

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'



DISCIPLINA PROMOZIONALE DELLA
PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'



REGOLAMENTO TECNICO

2018

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

approvato dallo Staff Tecnico della Waterpolo Ability 15 marzo 2017
(ultima modifica dicembre 2017)

ART.1 – NORME GENERALI

ART.2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

ART.3 – STAGIONE SPORTIVA

ART.4 – MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ART.5 – ATLETI / CATEGORIE DEGLI ATLETI / ETA' MINIMA

ART.6 – TUTELA SANITARIA

ART.7 – CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI E PUNTEGGIO

ART.8 – SQUADRE E GIOCATORI

ART.9 – NUMERO MINIMO DI SQUADRE PARTECIPANTI

ART.10 – NORME MINIME, ATTREZZATURE, ABBIGLIAMENTO GARA

ART.11 – LE FASI DI GIOCO

ART.12 – REGOLE DI GIOCO

ART.13 – ENTRATA IN VIGORE

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

ART. 1 - NORME GENERALI

La Pallanuoto per persone con disabilità è una disciplina sportiva promozionale promossa dalla Waterpolo Ability dal 2014, ufficialmente riconosciuta dalla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP) nel 2017.

Possono praticare la pallanuoto per persone con disabilità tutte le associazioni sportive dilettantistiche regolarmente costituite e registrate presenti sul territorio nazionale.

Il presente regolamento può essere oggetto di variazioni durante la stagione sportiva. Le società sportive devono accertarsi che i propri dirigenti, tecnici e atleti, siano a conoscenza dei contenuti del presente regolamento nella sua ultima versione ufficiale.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento deve essere applicato in tutte le manifestazioni ufficiali, riconosciute ed autorizzate dagli organi centrali o periferici della Federazioni e/o degli enti di promozione sportiva presenti sul territorio nazionale.

Le associazione che organizzano o partecipano alle manifestazioni ufficiali si impegnano a rispettare e far rispettare il presente regolamento ai propri tesserati.

ART. 3 - STAGIONE SPORTIVA 2018

La stagione sportiva coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

ART. 4 - MANIFESTAZIONI ED EVENTI:

Le manifestazioni si dividono in:

a) CAMPIONATO NAZIONALE

Potrà essere organizzato dalla Waterpolo Ability asd in collaborazione con le Federazioni e/o dagli enti di promozione sportiva affiliate o ad Enti terzi.

Al campionato devono partecipare minimo 4 squadre.

b) TORNEO / TROFEO

Potrà essere organizzato dalla Waterpolo Ability asd in collaborazione con le Federazioni e/o dagli enti di promozione sportiva affiliate o ad Enti terzi.

Al campionato devono partecipare minimo 4 squadre.

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

ART. 5 - ATLETI, CATEGORIE DEGLI ATLETI, ETA' MINIMA

Considerata l'attività pionieristica della disciplina e considerata l'esiguità degli attuali numeri per promuovere ulteriormente e far crescere il movimento, possono partecipare a manifestazioni ufficiali, atleti di sesso MASCHILE e/o FEMMINILE regolarmente tesserati, sia con disabilità sia normodotati, secondo le seguenti categorie:

ADFI - Atleti con Disabilità Fisica

ADIR - Atleti con Disabilità Intellettiva Relazionale

ANOR - Atleti Normodotati

tutti gli atleti devono avere almeno 12 anni di età, compiuti nella stagione sportiva di riferimento (per la stagione 2018 i nati nell'anno 2006), non è prevista un'età massima.

ART. 6 - TUTELA SANITARIA

Tutti gli atleti per poter partecipare a campionati e/o altre manifestazioni, devono essere in possesso per la stagione in corso, ed in base alla categoria di appartenenza (ADFI, ADIR, ANOR) del relativo certificato di idoneità allo sport agonistico della Pallanuoto, rilasciato esclusivamente da Medici Specialisti di Medicina dello Sport autorizzati e secondo la normativa vigente sulla Tutela Sanitaria.

ART. 7 - CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI E PUNTEGGIO

Essendo la disciplina ancora in fase sperimentale e non essendoci dati concreti per definire eventuali classificazioni.

NON sono previste (almeno inizialmente), classificazioni funzionali e relativi punteggi.

Un sistema di classificazione e attribuzione di punteggi, sarà oggetto di studio quando il numero di associazioni sportive interessate aumenterà e ci saranno un numero elevato di atleti.

E' indispensabile saper mantenere un buon galleggiamento in acqua, sia in posizione verticale, sia in posizione orizzontale prona e supina.

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

ART. 8 - SQUADRE E GIOCATORI

Le squadre devono essere composte da un minimo di 10 (dieci) e un massimo di 13 (tredici) giocatori MASCHI e/o FEMMINE da far ruotare nell'arco di un incontro (14 se con secondo portiere).

Ogni squadra deve avere nel suo organico almeno 5 giocatori disabili delle categorie ADFI e/o ADIR.

- GIOCATORI IN CAMPO:ogni squadra avra'

-7 giocatori in acqua (6 + portiere)

-6 giocatori in panchina

1) In acqua dovranno essere sempre presenti, minimo 3 giocatori disabili delle categorie ADFI e/o ADIR, i restanti giocatori potranno essere normodotati, ossia della categoria ANOR.

2) Il portiere può essere un'atleta disabile, ma in aggiunta ai 3 previsti al precedente punto 1).

ART. 9 - NUMERO MINIMO DI SQUADRE PARTECIPANTI

Il numero minimo di squadre partecipanti per organizzare un evento e' fissato a 4 squadre regolarmente costituite, ogni regione dovrà avere un'unica squadra per l'organizzazione di eventuali trofei.

Per questo sarà possibile costituire delle rappresentative regionali, qualora nella stessa regione fossero presenti più di una squadra.

ART. 10 - NORME MINIME, ATTREZZATURE, ABBIGLIAMENTO GARA

Tutti gli eventi organizzati, indetti o patrocinati dalla Waterpolo Ability, devono rispettare le seguenti norme minime:

-l'impianto gara deve essere dotato obbligatoriamente di dispositivo DAE e di personale qualificato al suo utilizzo.

-l'impianto gara deve essere accessibile senza barriere architettoniche, in tutte le aree destinate a giocatori e pubblico (spogliatoi, piano vasca, tribune).

-in tutte le manifestazioni organizzate, riconosciute o patrocinate dalla Waterpolo Ability devono essere presenti per tutta la durata dell'evento, un medico e un'ambulanza con personale paramedico.

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

CAMPO GARA.

-Il campo gara deve avere una lunghezza minima di mt. 15 e massima di mt. 20

La larghezza non deve essere inferiore a mt. 10 e superiore a mt. 20

La profondità minima dell'acqua non deve in nessun punto del campo gara, essere inferiore a mt. 1,80

-Le linee di porta, della metà campo, dell'area di rigore (mt. 4), dei 2 metri devono essere chiaramente segnate, con birilli o segnali nelle corsie, su ciascuno dei due lati maggiori del campo.

-I segnali devono risultare ben visibili durante tutto lo svolgimento della partita e i colori dovranno essere i seguenti:

SEGNALI: - bianco: linea di porta e metà campo; - rosso: linea dei 2 metri, dalla linea di porta; - giallo: linea dei 4 metri, dalla linea di porta (AREA DI RIGORE).

LE PORTE :La larghezza delle porte è di mt. 3 misurati internamente tra i due montanti, la traversa deve essere a mt. 0,90 dal pelo dell'acqua.

TABELLONE:I tabelloni devono essere elettronici.

TEMPERATURA DELL'ACQUA La temperatura dell'acqua deve essere minimo 27°C massimo 30°C.

PALLONI Il pallone deve essere perfettamente sferico, gonfiato completamente e munito di camera d'aria con valvola che si chiude da se'; deve essere impermeabile, senza cuciture o sporgenze esterne e non deve essere spalmato di sostanze grasse. Deve essere utilizzato il pallone della misura N.3. 15-18 cm di diametro /7 pollici, peso 230-260 grammi, oppure N°4 waterpolo woman

CALOTTE Le calotte devono essere di colore contrastante, diverso dal rosso e diverso dal colore della palla, devono essere numerate ai due lati. Il portiere indosserà la calotta rossa (n.1), e le altre calotte saranno numerate dal n. 2 al n. 13. Le calotte devono essere dotate di para orecchi malleabili dello stesso colore delle calotte indossate dalla squadra. Le calotte devono essere allacciate sotto il mento.

COSTUMI GARA I giocatori devono indossare: i maschi; il doppio costume a slip o costume singolo apposito per la pallanuoto, ritenuto idoneo dall'arbitro. Le femmine; doppio costume intero tipo olimpionico. I costumi non devono essere trasparenti e non devono avere fibbie, bottoni, cerniere o altre forme di chiusura diverse dal semplice laccetto di cotone.

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

DISPOSITIVI AMMESSI: in seguito allo studio effettuato dalla Waterpolo ability a.s.d e dall'esperienza dell'attività dello scorso quadriennio, è stato stabilito l'utilizzo di ausili che possano nel caso di atleti con lesioni midollari fornire la galleggiabilità con assetto positivo per agevolarli durante le fasi di gioco, sia in verticale che in orizzontale.

L'ausilio più idoneo riconosciuto come il più efficace è un indumento in neoprene di spessore minimo di 3mm, ogni atleta indosserà il proprio ausilio in neoprene personalizzato nello spessore in base al peso e al tipo di disabilità.

Gli atleti con disabilità visiva, potranno, se ritenuto idoneo ed approvato dall'arbitro, utilizzare occhialini correttivi/protettivi esclusivamente di materiale plastico malleabile.

Sono vietati sempre e comunque; anelli, cinture, catenine, orecchini, protesi ed ogni oggetto che può recare un danno fisico a se stessi o agli avversari, inoltre le unghie di mani e piedi devono essere tagliate in maniera adeguata.

UFFICIALI DI GARA Nelle manifestazioni, dovranno essere utilizzati se previsti dagli Albi Federali, Arbitri e Ufficiali di Gara delle Federazioni o di Enti riconosciuti di Promozione Sportiva.

PANCHINA Le panchine vanno collocate (salvo eventuali deroghe) nel lato opposto al tavolo della giuria dietro la linea di fondo campo, nell'immediata vicinanza dell'area di rientro delle espulsioni. Sono autorizzati a sedere in panchina 11 (undici) persone in totale, di cui 6 (sei) giocatori di riserva, l'allenatore ed altre 4 (quattro) persone, ad esempio: il dirigente accompagnatore, il medico, il fisioterapista, il vice-allenatore. I presenti in panchina devono essere iscritti a verbale con indicata la qualifica ed il numero di tessera Federale e non possono allontanarsi dalla propria panchina, ad eccezione del tecnico, salvo che nell'intervallo dei tempi e durante i time-out.

E' ammessa, nell'area retrostante le panchine la presenza dei Presidenti o loro delegati. L'arbitro, qualora i presenti in panchina assumano atteggiamenti irrispettosi nei confronti del suo operato, della giuria, degli avversari, può espellerli immediatamente dal campo esponendo loro il cartellino rosso.

I giocatori in panchina devono, per tutta la durata dell'incontro, indossare la calottina, ad eccezione dei giocatori espulsi definitivamente che devono rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.

I dirigenti in panchina e l'allenatore devono indossare divise uniformi tra di loro (maglia e pantalone), fatto salvo per le figure dei Presidenti o loro delegati.

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'

ART. 11 - LE FASI DI GIOCO

LA PARTITA, TEMPI DI GIOCO:

ogni partita dura 3 set da 10 minuti consecutivi con interruzione del tempo alla segnatura della 10° rete da parte di una delle due squadre.

Tra i set di gioco ci saranno 2 minuti di pausa.

Le squadre cambieranno campo all'inizio di ogni set.

ESPULSIONI TEMPORANEE:

Le espulsioni temporanee sono 6 per ogni atleta, con l'obbligo di sostituzione del giocatore espulso e rientro immediato del sostituito (questo per permettere a tutti agli atleti di prendere parte al gioco),

Nel terzo set non sarà obbligatorio sostituirlo il giocatore espulso.

TIME OUT:

I time out saranno così suddivisi:

1 time out nel 1° e 2° set

2 time out nel 3° set

Tutti della durata di 1,30"

FALLI:

Per quanto riguarda i falli semplici, saranno stabiliti utilizzando il regolamento tecnico di pallanuoto della FIN, con adeguamenti delle varie regole a seconda delle situazioni (es. tolto il fallo di due mani)

DISTINTA DI GIOCO:

ogni squadra dovrà presentare al tavolo giuria due copie della distinta di gioco compilata correttamente (segnalando la quota dei 5 giocatori disabili) e i numeri dei giocatori dovranno essere gli stessi per tutta la durata della partita.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento sostituisce ogni precedente versione ed entra in vigore dal 01 gennaio 2018

PALLANUOTO PER PERSONE CON DISABILITA'